



Aprilia

Registro Aprilia

**SUPPLEMENTO ISTRUZIONI
USO E MANUTENZIONE
PER AUTOTELAIO TIPO 539**

Registro Aprilia

PRIMA EDIZIONE
NOVEMBRE 1946



APRILIA

SUPPLEMENTO ISTRUZIONI
USO E MANUTENZIONE
PER AUTOTELAIO TIPO 539

Registro Aprilia

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

Stampato N. 24960

P R E M E S S A

In questo supplemento sono stati raccolti dati e norme speciali per Autotelaio tipo 539.

Per le parti dell' Autotelaio tipo 539 uguali alla Berlina Aprilia 2^a serie vengono citate le " *Istruzioni per l'uso e manutenzione Aprilia 2^a serie* ", il cui libretto viene consegnato con questo supplemento.

Dalla completa e costante osservanza delle norme di manutenzione dipendono il regolare funzionamento dell' Autotelaio, la sua durata, il minimo consumo di combustibile.

Raccomandiamo perciò di osservarle scrupolosamente, onde ottenerne il miglior rendimento.

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

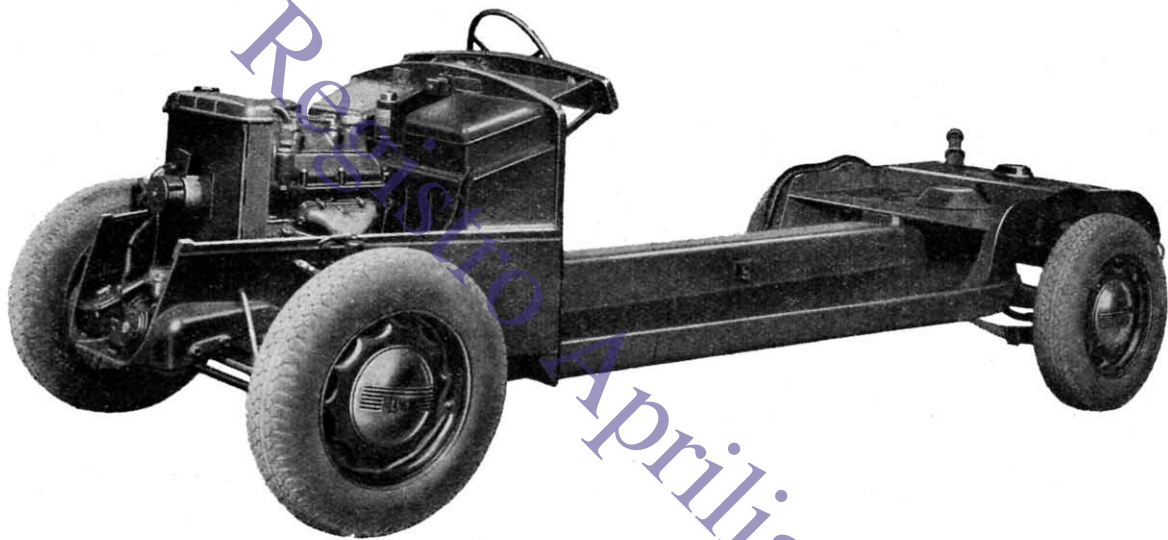


Fig. 1. - Autotelaio 539.

DATI DI IDENTIFICAZIONE

L'autotelaio ha il numero di identificazione (caratterizzato dal prefisso 539), impresso sul lato destro della parete verticale del cruscotto, nell'interno del cofano e sulla targhetta a fianco di detto numero (vedi fig. 2).

(Esempio: 539-1038).

Il motore ha il numero di identificazione impresso sul lato destro della traversa posteriore sostegno motore.

(Esempio: MOT. 99 N° 21677).

NB. — Questi numeri sono gli unici che servono all'identificazione dell'autotelaio agli effetti di legge e della vendita e sono quelli riportati sul certificato d'origine e sul libretto di circolazione dell'autovettura.

Oltre a questo, sull'autotelaio è impresso un altro numero, e precisamente:

Il numero di riferimento per le richieste delle parti di ricambio che, a differenza dal precedente, non porta alcun prefisso.

Tale numero è impresso sul lato sinistro del piano inclinato del cruscotto, sotto il cofano.

(Esempio: 28).

NB. — Questo numero deve essere sempre indicato, nelle richieste di parti di ricambio, assieme al numero di identificazione ed è quello a cui si riferiscono le indicazioni di inizio del montaggio dei pezzi modificati che sono riportate nelle distinte descrittive dei pezzi di ricambio.



Fig. 2. - Dati per l'identificazione.

I N D I C E

	<i>Pag.</i>		<i>Pag.</i>
Premessa	5	Usò della vettura	24
Dati di identificazione	8	Cause piú probabili dell'eventuale cattivo funzionamento del motore e loro rimedi	24
 1.			
CARATTERISTICHE E DATI PRINCIPALI			
Motore (tipo 99)	12	 3.	
Distribuzione	12	DESCRIZIONE E MANUTENZIONE	
Alimentazione	13	Motore	26
Lubrificazione	13	Trasmissione	26
Raffreddamento	13	Frizione	26
Accensione	14	Cambio velocità	26
Avviamento	14	Albero di trasmissione	26
Sospensione motore	14	Ponte posteriore	28
Trasmissione	14	Impianto e freni	29
Frizione	14	Telaio e ruote	30
Cambio velocità	15	Telaio	30
Albero di trasmissione	15	Sterzo	30
Ponte posteriore	15	Sospensione anteriore	30
Impianto freni	15	Alimentatore olio sospensione anteriore	31
Telaio e ruote	16	Sospensione posteriore	31
Sterzo	16	Ammortizzatori posteriori	32
Sospensioni e ruote	16	Ruote	32
Ammortizzatori	16	Pneumatici	32
Impianto elettrico	16	Impianto elettrico	32
Dinamo	16	 4.	
Motorino	17	RIASSUNTO DELLE NORME	
Quadro distribuzione	17	DI MANUTENZIONE	
Batteria	17	Premessa	34
Avvisatore elettroacustico	17	Qualità degli olii	34
Apparecchi di controllo e di comando	17	 Elenco riassuntivo delle operazioni di manutenzione	
Dimensioni principali autotelaio	19	Prima di usare la vettura	
Pesi	20	Durante l'uso della vettura	
Rifornimenti	20	Dopo i primi 1000 Km	
Prestazioni autovettura	20	Ogni 2000 Km	
 2.			
NORME PER L'USO DELLA VETTURA			
Norme generali	24	Ogni 8000 Km	
		Ogni mese	
		Ogni 3 o 4 mesi	
		Lunga inattività della vettura	

1

**CARATTERISTICHE
E DATI PRINCIPALI**

Registro Aprilia

CARATTERISTICHE E DATI PRINCIPALI

MOTORE (Tipo 99)

Numero dei cilindri		4
Diametro dei cilindri	mm	74,61
Corsa degli stantuffi	»	85
Cilindrata totale	cm ³	1486
Rapporto di compressione		5,75
Potenza effettiva a 4300 giri al l'	CV	48
Potenza tassabile in Italia	»	16

Disposizione dei cilindri a V stretta.

Monoblocco in alluminio con canne ghisa riportate.

Testa cilindri in ghisa.

Camera di scoppio emisferica con candele in posizione centrale.

Distribuzione.

Distribuzione a valvole in testa inclinate, comandate da un solo albero di distribuzione, azionato da una catena silenziosa munita di tenditore automatico.

DATI DELLA DISTRIBUZIONE (1)

Aspirazione	}	apertura 2° prima del PMS
		chiusura 45° dopo il PMI
Scarico	}	apertura 40° prima del PMI
		chiusura 2° dopo il PMS

(1) I dati sopradetti sono ottenuti registrando le valvole di aspirazione e di scarico con un gioco di mm 0,5.

Il gioco normale fra bilancieri e valvole a motore freddo è di mm 0,25.

Alimentazione.

Alimentazione mediante pompa meccanica a membrana « A. C. ». Carburatore, « Zenith » tipo 32 VIML con dispositivo d'avviamento. Filtro aria a capsule.

DATI DEL CARBURATORE

Diffusore	mm	22
Getto principale	»	0,99
Getto compensatore	»	0,60
Getto del minimo	»	0,70
Getto dispositivo d'avviamento	»	1,30

Lubrificazione.

Lubrificazione a circolazione forzata per tutti gli organi principali a mezzo di pompa meccanica ad ingranaggi nella coppa motore.

Filtro autopulitore « Semundat ».

Pressione normale dell'olio dai bassi agli alti regimi
kg/cm² 1 + 3,5

Raffreddamento.

Raffreddamento a circolazione d'acqua mediante pompa centrifuga e ventilatore.

Radiatore a tubi ed alette.

Temperatura dell'acqua controllata da un elemento termostatico bimetallico inserito tra la testa cilindri ed il radiatore e da un dispositivo a persiane mobili comandato automaticamente da un termostato.

Accensione.

Accensione a batteria con spinterogeno MARELLI S 26 a 6 Volt ad anticipo automatico comandato direttamente dall'albero motore

Bobina MARELLI «super potente» tipo B3

Candele MARELLI tipo MW 125 T6.

Anticipo fisso	10°
Anticipo automatico	33°
Anticipo massimo totale	43°
Gioco tra le punte delle candele	mm 0,6 ÷ 0,7
Diametro e passo delle candele	» 14 × 1,25

Avviamento.

Avviamento con motorino elettrico, comandato a mano mediante una leva situata sotto la tavola portapparecchi.

Sospensione motore.

Sospensione del motore con molle a balestra e supporti di gomma.

TRASMISSIONE

Frizione.

Frizione monodisco a secco.

Cambio velocità.

Cambio in monoblocco con il motore, a quattro velocità e retromarcia; 2^a e 3^a Velocità silenziose. Leva di comando centrale.

R A P P O R T I

1 ^a velocità . . .	3,516 : 1	3 ^a velocità . . .	1,488 : 1
2 ^a velocità . . .	2,206 : 1	4 ^a velocità . . .	1 : 1

Albero di trasmissione.

Albero di trasmissione tubolare, in due tronchi con due giunti a boccole elastiche ed un giunto flessibile a disco. L'albero è fissato elasticamente alla scocca, mediante un supporto centrale con cuscinetti a sfera.

Ponte posteriore.

Ponte posteriore di lamiera di acciaio stampata.

Coppia conica a dentatura « Gleason - Hypoide » 8/39.

Olio contenuto nella scatola del ponte . . . l. 1,4

IMPIANTO FRENI

Freni del tipo a ganaschia ad espansione.

Comando a pedale: idraulico tipo « Lockheed » per freni anteriori e posteriori.

Comando a mano: completamente indipendente, per freni posteriori.

TELAIO E RUOTE

Autotelaiio con telaio di tipo brevettato « Lancia » con struttura piana scatolare, rigidissimo, adatto per carrozzerie a 6 posti.

Sterzo.

Sterzo del tipo a settore elicoidale e vite senza fine. Barra di accoppiamento e di comando montate su articolazioni elastiche.

Sospensioni e ruote.

Sospensione anteriore: a ruote indipendenti di sistema brevettato con molle ad elica cilindrica ed ammortizzatore a liquido.

Sospensione posteriore: molle a balestre semiellittiche.

Ruote, con cerchio 165 x 400 a base allargata.

Pneumatici 165 x 400 a base allargata a bassissima pressione.

Pressione di gonfiaggio kg/cm² 1,5.

Ammortizzatori.

Ammortizzatori « Houdaille » sulle ruote posteriori.

IMPIANTO ELETTRICO

Tensione 6 Volt

Dinamo

MARELLI tipo MRG 90/6-1500 con regolatore di tensione.

Potenza normale Watt 90

Rotazione (lato comando) sinistra

Rapporto di trasmissione giri $\frac{\text{motore}}{\text{dinamo}}$ $\frac{1}{1,37}$

Motorino.

MARELLI tipo MCE 0,4/6 RS 6.

Rotazione (lato pignone) destra

Rapporto di trasmissione	$\frac{\text{motore}}{\text{motorino}}$	$\frac{1}{13,44}$
--------------------------	---	-------------------

Quadro distribuzione.

MARELLI tipo Q 111.

Batteria

MARELLI a 6 Volt Amp/ora (6×75 UNI 508)

Dimensioni mm 230×170×225

Peso con acido Kg 20,500

Avvisatore elettroacustico.

MARELLI tipo T 27.

APPARECCHI DI CONTROLLO E DI COMANDO

Sulla tavola porta apparecchi (da sinistra a destra):

Interruttore dell'indicatore livello benzina

Interruttore per comando tergicristallo

Commutatore comando segnalatori di direzione

Quadro distribuzione dell'impianto elettrico

Interruttore per illuminazione quadro porta apparecchi

Interruttore dell'illuminazione interna della vettura

Contachilometri

Manometro indicatore della pressione dell'olio per la lubrificazione del motore

Indicatore elettrico del livello della benzina

Orologio

Lampadina rossa di spia per il controllo della carica della dinamo

Lampadina gialla di spia per il controllo del funzionamento degli indicatori di direzione

Pulsante comando avvisatore elettrico (marcia notturna).

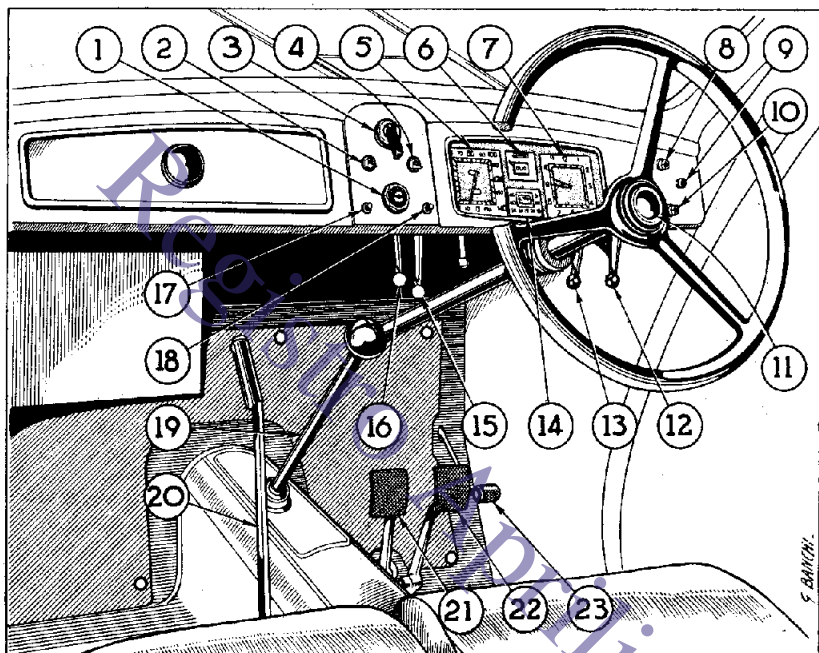


Fig. 3. - Apparecchi di controllo e di comando.

1. Quadretto distribuzione - 2. Interruttore per tergilcristallo - 3. Comando segnalatore direzione - 4. Interruttore illuminazione apparecchi - 5. Contachilometri - 6. Manometro olio - 7. Orologio - 8. Lampadina rossa di spia della dinamo. - 9. Pulsante per avvisatore elettrico durante la marcia notturna - 10. Lampadina gialla di spia per comando indicatori direzione - 11. Pulsante comando avvisatore elettrico e segnalazioni luminose - 12. Comando a mano acceleratore - 13. Comando dispositivo d'avviamento sul carburatore - 14. Indicatore di livello benzina - 15. Comando motorino d'avviamento - 16. Comando areatore - 17. Interruttore dell'indicatore livello benzina - 18. Interruttore illuminazione interna della vettura - 19. Leva del cambio velocità - 20. Leva comando freno a mano - 21. Pedale della frizione - 22. Pedale del freno - 23. Pedale dell'acceleratore.

Sporgenti dal bordo inferiore della tavola porta apparecchi (da sinistra a destra):

Leva a mano comando motorino avviamento

Leva comando dispositivo avviamento sul carburatore

Leva a mano comando acceleratore.

Al centro del volante guida

Pulsante comando avvisatore elettroacustico.

Sulla pedana

Pedale comando frizione

Pedale comando freno

Pedale comando acceleratore.

Al centro del pavimento

Leva comando cambio velocità

Leva comando freno a mano sulle ruote posteriori.

IMPORTANTE. — La manovra per riportare a zero il numeratore parziale del contachilometri deve essere fatta solo a vettura ferma.

Per eseguire detta manovra bisogna girare il bottone di comando nel senso delle lancette dell'orologio. Girando in senso opposto, il bottone si svita e può perdersi.

DIMENSIONI PRINCIPALI AUTOTELAIO

Lunghezza massima	mm	4144
Larghezza massima	»	1500
Passo	»	2950

Carreggiata a terra	anteriore	mm	1262
	posteriore	»	1318
Altezza minima da terra		»	185
Raggio minimo di volta		m	5,35

P E S I

Peso autotelaio in ordine di marcia con una ruota di scorta (circa)	Kg	720
Peso massimo autovettura in ordine di marcia	»	1200
Peso massimo autovettura a pieno carico: (non superiore a)	»	1620

RIFORMIMENTI

Benzina	lt	75
Acqua (radiatore e motore)	»	7
Olio:		
coppa motore	»	4,400
scatola cambio	»	0,900
ponte posteriore	»	1,400
scatola guida	»	0,300
sospensione anteriore	»	0,450
serbatoio sospensione anteriore	»	0,250
Liquido Lockheed:		
serbatoio freni idraulici	»	0,250

PRESTAZIONI AUTOVETTURA

Numero dei posti					6
Velocità ammissibile a pieno carico dopo un periodo d'uso di 1000 Km:					
	in 1 ^a	in 2 ^a	in 3 ^a	in 4 ^a	
Km/h	31	50	74	110	

Pendenze superabili a pieno carico:

in 1 ^a	in 2 ^a	in 3 ^a	in 4 ^a
22 %	13,5 %	8 %	3,5 %

Consumo « normale » di carburante . . .	lit	10/100 Km
Consumo « medio »	} olio	» 0,2/100 Km
		} carburante
Autonomia di marcia	circa	Km 600

Registro Aprilia

2

**NORME PER L'USO
DELLA VETTURA**

Registro Aprilia

2

NORME PER L'USO DELLA VETTURA

NORME GENERALI

(Vedere istruzioni « APRILIA » 2° Serie, a pag. 28).

Le velocità ammissibili durante i primi 1000 Km, sono:

in 1 ^a velocità	Km/h	25
in 2 ^a velocità	»	35
in 3 ^a velocità	»	55
in 4 ^a velocità	»	85

Dopo i primi 1000 Km:

in 1 ^a velocità	Km/h	31
in 2 ^a velocità	»	50
in 3 ^a velocità	»	74

USO DELLA VETTURA

(Vedere istruzioni « APRILIA » 2° Serie, a pag. 31).

CAUSE PIU' PROBABILI DELL'EVENTUALE CATTIVO FUNZIONAMENTO DEL MOTORE E LORO RIMEDI

(Vedere istruzioni « APRILIA » 2° Serie, a pag. 35).

3

**DESCRIZIONE E
MANUTENZIONE**

Registro Aprilia

DESCRIZIONE E MANUTENZIONE

MOTORE

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

TRASMISSIONE

Frizione.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Cambio velocità.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Albero di trasmissione.

L'albero di trasmissione è tubolare ed è composto di due tronchi uniti fra di loro mediante un giunto a boccole elastiche; in prossimità di detta unione l'albero è sostenuto da un supporto, fissato elasticamente al telaio, munito di cuscinetti a sfere.

L'unione delle due estremità dell'albero di trasmissione avviene all'albero del cambio con giunto a dischi, ed all'estremità del pignone del ponte posteriore è fatta mediante giunto a boccole elastiche.

Ogni 8000 Km di percorso della vettura, lubrificare con l'apposita pompa a pressione ripiena di

MOBILGREASE N. 2 della VACUUM

l'ingrassatore del supporto centrale dell'albero di trasmissione.

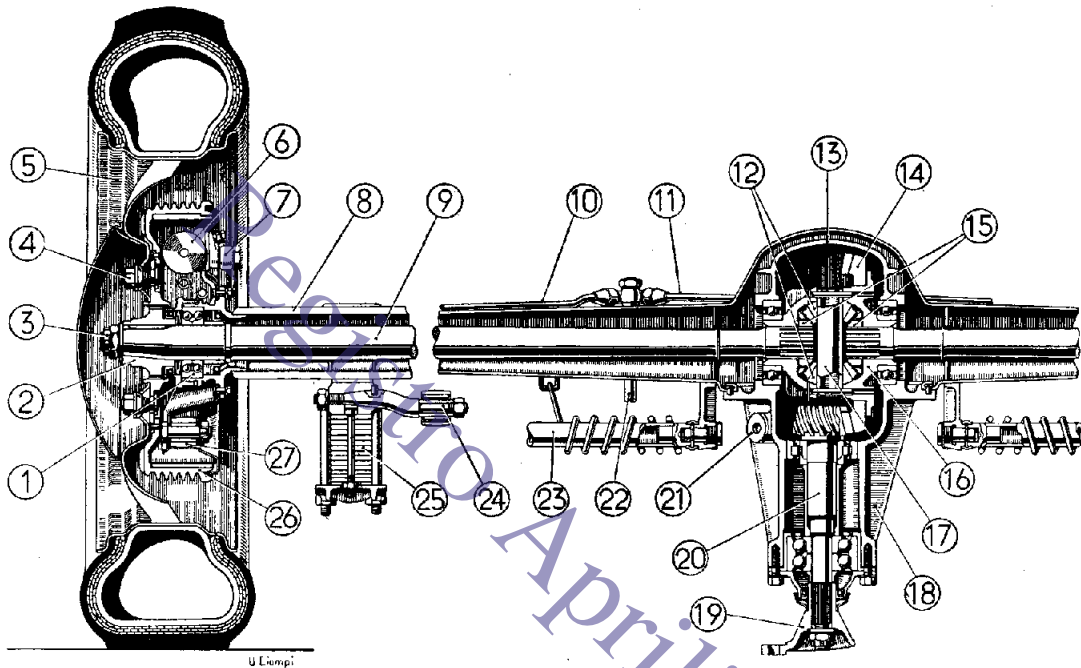


Fig. 4. - Sezione del ponte e di una ruota.

1. Cuscinetto del mozzo della ruota - 2. Mozzo della ruota - 3. Dado del mozzo della ruota - 4. Dado cieco della ruota che fissa la colonnetta - 5. Ruota - 6. Cilindretto del freno idraulico - 7. Raccordo della tubazione del freno idraulico - 8. Scatola del ponte posteriore - 9. Semialbero destro - 10-11. Tubazioni del freno idraulico - 12. Satelliti del differenziale - 13. Cappello del supporto del gruppo differenziale - 14. Corona conica del differenziale - 15. Planetari del differenziale - 16. Scatola del differenziale - 17. Perno dei satelliti - 18. Supporto del differenziale - 19. Forcella del pignone conico - 20. Pignone conico del differenziale - 21. Tappo introduzione olio - 22. Tubazione freni idraulici - 23. Albero di comando del freno a mano - 24. Perno di attacco dell'ammortizzatore - 25. Molla a balestra sospensione anteriore - 26. Tamburo del freno - 27. Ceppo del freno.

Ponte posteriore.

La scatola del ponte posteriore è di lamiera d'acciaio stampata e saldata elettricamente.

Sia il gruppo differenziale che i semi-alberi sono montati su cuscinetti a sfere (vedi fig. 4).

La coppia conica è a dentatura Gleason-Hypoid 8/39.

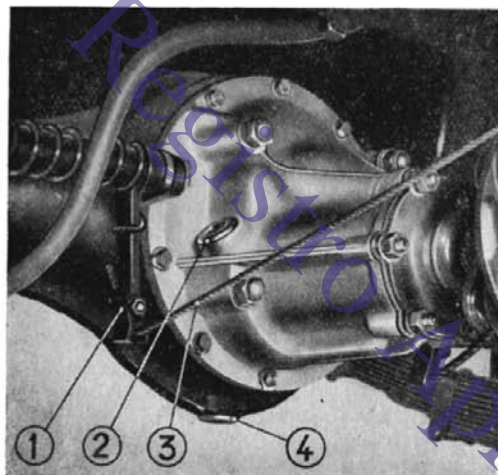


Fig. 5. - Gruppo differenziale ed organi vari.

1. Morsetto della fune del freno a mano -
2. Tappo introduzione olio -
3. Fune del freno a mano -
4. Tappo scarico olio.

Per la lubrificazione del ponte, usare

GARGOYLE MOBIL OIL ULTRA HEAVY

L'olio si introduce attraverso un apposito bocchettone situato nella parte posteriore della scatola del ponte (vedi fig. 27). Il livello è normale quando l'olio sfiora il bordo del foro di riempimento.

Il foro di scarico è situato nella parte inferiore, al centro della scatola del ponte.

Ogni 2000 Km di percorso della vettura verificare il livello dell'olio e, se necessario, ripristinarlo con olio fresco.

Ogni 8000 Km di percorso della vettura, sostituire completamente l'olio della scatola del ponte con olio fresco.

L'olio contenuto nella scatola del ponte è di circa litri 1,4.

NB. — Per difficoltà di approvvigionamento dell'olio minerale prescritto, il riempimento del differenziale viene talvolta eseguito con

OLIO DI RICINO

In questo caso si raccomanda, nelle aggiunte d'olio nel differenziale, di accertarsi che non venga introdotto olio di tipo diverso da quello contenuto, in modo da evitare la mescolanza di olio minerale con olio di ricino, non amalgamabili.

Nel caso della sostituzione completa dell'olio stabilita ogni 8000 Km, il riempimento può essere fatto sia con olio di ricino che con olio minerale del tipo prescritto, usando la precauzione di scaricare a caldo, attraverso l'apposito tappo, l'olio preesistente.

IMPIANTO FRENI

(Vedere « APRILIA » 2^a Serie).

TELAIO E RUOTE

Telaio.

del tipo brevettato LANCIA, con struttura piana scatolare, rigidissimo, adatto per carrozzerie a 6 posti.

Sterzo.

(Vedere « APRILIA » 2^a Serie).

Sospensione anteriore.

(Vedere « APRILIA » 2^a Serie).

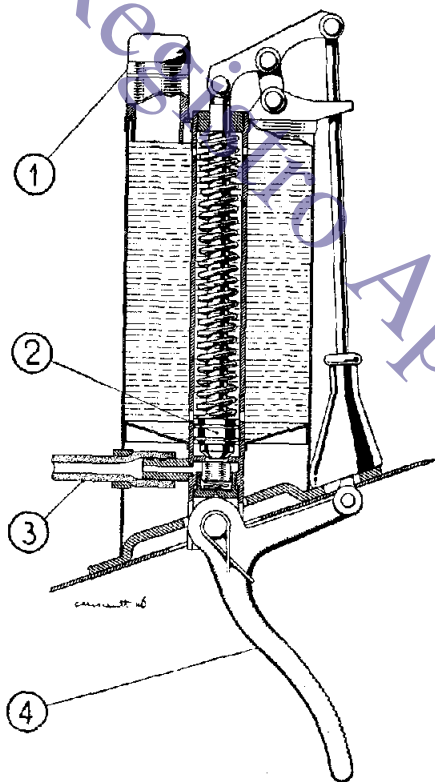


Fig. 6. - Serbatoio e comando alimentatore olio sospensione anteriore.

1. Tappo introduzione olio
2. Valvola regolazione olio
3. Tubo mandata olio alle sospensioni
4. Leva di comando.

Alimentatore olio sospensione anteriore.

A partire dall'autotelaio n. 539-52 è stato montato un nuovo tipo di alimentatore olio per sospensione (vedi fig. 6).

Esso è applicato sulla parete interna del cruscotto, tra la cassetta degli attrezzi e quella della batteria e collegato agli organi della sospensione mediante due tubi di gomma (3).

L'afflusso dell'olio nelle sospensioni non è automatico, ma regolato da una valvola (2), comandata da una leva a pedale (4) situata sotto la tavola porta apparecchi, in prossimità della leva del cambio.

Qualora, durante la marcia della vettura, si dovessero avvertire dei rumori alle sospensioni, occorre lubrificare le stesse, premendo col piede per 7 od 8 volte la leva comando alimentatore (4).

Questa operazione va ripetuta dopo alcuni chilometri se il rumore avesse a persistere.

L'olio che si deve usare per il riempimento dell'alimentatore è

GARGOYLE MOBILOIL A della VACUUM

Ogni 2000 chilometri di percorso della vettura, occorre ripristinare con olio fresco il livello del serbatoio.

Il livello è normale quando l'olio sfiora il bordo inferiore del bocchettone d'introduzione.

Sospensione posteriore.

La sospensione posteriore è ottenuta con molle a balestra semiellittiche, molto lunghe e di grande flessibilità.

Gli attacchi anteriori e posteriori sono montati su cuscinetti a rulli cilindrici.

Ogni 2000 Km di percorso della vettura, aggiungere nei cuscinetti, con pompa a pressione, del

MOBILGREASE N. 2 della VACUUM

fino a che non si veda uscire il grasso stesso dal foro sull'estremità opposta del perno sul cuscinetto.

Ogni 8000 Km di percorso della vettura, lavare con petrolio le molle a balestra ed iniettare, con l'apposito apparecchio a pressione, del grasso grafitato tra le foglie.

Per eseguire questa operazione è necessario sollevare il veicolo con il martinello, applicandolo sotto l'apposita borchia sul longherone, finchè la ruota sia staccata dal suolo.

Ammortizzatori posteriori.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Ruote.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Pneumatici.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

IMPIANTO ELETTRICO

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

4

**RIASSUNTO DELLE NORME
DI MANUTENZIONE**

Registro Aprilia

RIASSUNTO DELLE NORME DI MANUTENZIONE

PREMESSA

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

QUALITA' DEGLI OLII

Per la lubrificazione dei vari organi della vettura, devono essere esclusivamente usati gli olii della

VACUUM OIL COMPANY

nelle gradazioni sotto indicate:

GARGOYLE MOBILOIL A	}	Motore
		Sospensione anteriore
GARGOYLE MOBILOIL ARTIC	}	Motore (durante l'inverno ed in caso di temperature molto basse)
GARGOYLE MOBILOIL ULTRA HEAVY		Cambio di velocità Ponte posteriore (1) Scatola della guida
MOBILGREASE N. 2	}	Sopporto centrale albero trasmiss. Cuscinetti a rulli delle molle a balestra
MOBILGREASE N. 5		Mozzi delle ruote posteriori
Grasso speciale per spinterogeni F1TV8 della MABO	}	Spinterogeno
Olio di ricino di prima pressione		Ammortizzatore
Olio « LOCKHEED »	}	Freni idraulici

[(1) Vedere nota a pagina 29].

ELENCO RIASSUNTIVO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Prima di usare la vettura.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Durante l'uso della vettura.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Dopo i primi 1000 Km.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

• Ogni 2000 Km.

LUBRIFICAZIONE

Motore.

Sostituire l'olio della coppa motore.

Cambio velocità
Ponte posteriore
Scatola guida

} Verificare il livello dell'olio ed eventualmente
aggiungerne.

Sospensione anteriore.

Rifare il pieno del serbatoio e lubrificare le parti inferiori attraverso l'ingrassatore.

Spinterogeno.

Avvitare di due giri il coperchio dell'ingrassatore.

Cuscinetti a rulli delle molle a balestra.

Aggiungere del grasso.

VERIFICHE E PULIZIE

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Ogni 8000 Km.

LUBRIFICAZIONE

Cambio velocità }
Ponte posteriore } Sostituire l'olio.

Mozzi ruote anteriori.

Ingrassarli.

Molle a balestra.

Lavarle con petrolio e grafitarle.

Sopporto centrale trasmissione.

Lubrificarlo con l'apposita siringa.

VERIFICHE E PULIZIE

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Ogni mese.

Radiatore.

Sostituire l'acqua (non usare acqua calcarea).

Ogni 3 o 4 mesi.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

Lunga inattività della vettura.

(Vedere « APRILIA » 2ª Serie).

VARIANTI PER AUTOTELAI 539/2 - 539/2S

AUTOTELAIO 539/2

- Rapporto del ponte posteriore. 9/41
- Velocità ammissibili dopo un periodo d'uso di 1000 km.

	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a
km/h	32	51	76	116

- Sospensione posteriore con maggiore flessibilità.

AUTOTELAIO 539/2S

- Rapporto del ponte posteriore. 9/41
- Velocità ammissibili dopo un periodo d'uso di 1000 km.

	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a
km/h	32	51	76	116

- Sospensione posteriore con maggiore flessibilità.
- Guida orientabile e radiatore abbassato per carrozzerie speciali.